



ELEZIONI POLITICHE
25 SETTEMBRE 2022

PROGRAMMI ELETTORALI E **CRISI** **ENERGETICA**

Domande e richieste di impegno ai leader politici sulle azioni da intraprendere per l'efficiamento energetico del patrimonio edilizio esistente e per la riduzione del fabbisogno energetico primario degli edifici.

FATTI:

I consumi energetici per la climatizzazione degli edifici sono tra i maggiori responsabili delle emissioni climalteranti e delle importazioni di energia fossile.

Il PNIEC e gli altri impegni comunitari richiedono la completa decarbonizzazione del settore degli immobili entro il 2050. Il Superbonus ha mostrato di essere potenzialmente in grado di decuplicare gli interventi di riqualificazione energetica rispetto agli insufficienti livelli precedenti (stima Rete IRENE su dati ENEA).

Circa la metà della spesa fiscale associata al Superbonus è compensata da maggiori entrate fiscali anticipate (stima ANCE) e ogni euro investito in questa misura genera circa 3 euro di valore economico per l'economia nazionale (stima Nomisma).

Nonostante le conclusioni incoraggianti di alcuni studi economici, quasi tutti gli esponenti politici affermano che il Superbonus debba essere aggiornato al fine di ottimizzarne l'efficienza e la sostenibilità.

L'attuale sistema di incentivazione dell'efficienza energetica è molto disomogeneo e penalizza talune categorie di edifici. Per esempio, gli edifici unifamiliari a partire dal 2023 saranno fortemente penalizzati rispetto agli altri edifici residenziali, mentre per gli edifici non residenziali l'accesso agli incentivi non è sistematico.

I costi sostenuti dallo Stato negli ultimi 50 anni per le ricostruzioni dopo i terremoti sono stati di oltre 190 miliardi di euro (stima CNI 2014 e aggiornamento 2022 del commissario Legnini), con una media di circa 4 miliardi annui, in forte crescita negli ultimi anni.

Solo i terremoti degli ultimi 25 anni hanno causato più di mille morti e un numero imprecisato di feriti.

Le restrizioni alla circolazione dei crediti d'imposta stanno causando una severissima restrizione della liquidità degli operatori e gravi rischi di default e di abbandono dei cantieri, con imprevedibili conseguenze sotto i profili sociale, fiscale e della responsabilità civile.

L'instabilità che ha caratterizzato in tempi recenti il sistema degli incentivi è in gran parte originata dall'introduzione di modifiche repentine oltre che dallo scarso ascolto delle ragioni e dei suggerimenti degli operatori.



DOMANDE:

1. Condividete che la riqualificazione energetica degli edifici sia strategica per il conseguimento degli obiettivi di riduzione dei consumi di energia fossile e delle emissioni climalteranti?

2. Condividete che le misure di incentivazione del miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici debbano essere stabilizzate e vi impegnate a farlo entro i primi 100 giorni della nuova legislatura?

3. Qual è la durata minima che associate al concetto di stabilizzazione degli incentivi, funzionale al perseguimento degli obiettivi del PNIEC?

4. Qual è l'intensità minima di incentivo che ritenete efficace per stimolare gli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica in misura compatibile con il conseguimento degli obiettivi del PNIEC?

5. Avete intenzione di aggiornare il sistema di incentivazione dell'efficienza energetica correlando l'intensità dell'incentivo al miglioramento ottenuto?

6. Qual è l'intensità massima di incentivo che ritenete sostenibile per gli interventi più virtuosi?

7. Avete intenzione di rimodulare il sistema degli incentivi in modo più organico e funzionale al conseguimento degli obiettivi del PNIEC?

8. In particolare, avete intenzione di introdurre un sistema di incentivazione per le categorie di edifici o di proprietari che oggi non vi accedono?

9. Condividete che le misure di incentivazione del miglioramento della sicurezza statica degli edifici debbano essere stabilizzate e vi impegnate a farlo entro i primi 100 giorni della nuova legislatura?

10. Qual è l'intensità minima di incentivo che ritenete efficace per stimolare gli interventi di miglioramento della sicurezza statica in misura sufficiente a ridurre progressivamente e significativamente il rischio sismico?

11. Condividete che il ripristino della circolazione dei crediti d'imposta sia una necessità inderogabile e urgente e vi impegnate ad attuarlo entro i primi 20 giorni della nuova legislatura, mantenendo nel tempo le condizioni che consentano una circolazione compatibile con l'esigenza espressa dal mercato, rimuovendo immediatamente gli ostacoli normativi e interpretativi e agevolando drasticamente le cessioni ai soggetti non finanziari?

12. Avete intenzione di impegnarvi ad attivare un tavolo permanente di consultazione e confronto con le parti sociali interessate, finalizzato all'effettivo e dettagliato monitoraggio del funzionamento del sistema di incentivazione e al suo miglioramento?

LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI NEI PROGRAMMI ELETTORALI 2022

AZIONE - ITALIA VIVA

[https://dait.interno.gov.it/documenti/trasparenza/POLITICHE_20220925/Documenti/7/\(7_program_2_-\)programma_azione-italia_viva-calenda.pdf](https://dait.interno.gov.it/documenti/trasparenza/POLITICHE_20220925/Documenti/7/(7_program_2_-)programma_azione-italia_viva-calenda.pdf)



Il Segretario di Azione Carlo Calenda in un'intervista rilasciata l'8 settembre a Radio anch'io ha fornito alcuni altri dettagli in relazione al Superbonus

<https://www.rainews.it/maratonq/2022/09/verso-il-voto-del-25-settembre-il-diario-dell8-settembre-d5a3593b-95f4-4823-93a1-0a3e7b6c3f17.html>

CENTRODESTRA

Accordo quadro sottoscritto da Forza Italia - Fratelli d'Italia - Lega - Noi Moderati

<https://d110erj175o600.cloudfront.net/wp-content/uploads/2022/08/16123859/programm-a-centrodestra.pdf>



FRATELLI D'ITALIA

Oltre all'Accordo quadro del Centrodestra, Fratelli d'Italia ha pubblicato un proprio specifico programma

https://www.fratelli-italia.it/wp-content/uploads/2022/08/Brochure_programma_Fdi_qr_def.pdf



CONTENUTO DEI PROGRAMMI

Sono riportate esclusivamente le affermazioni contenute nei programmi ufficiali e le dichiarazioni del Presidente o Segretario del partito.

CAPITOLO ENERGIA E AMBIENTE: Transizione ecologica

2. Abbassare i consumi di energia, migliorando l'efficienza energetica degli edifici e aumentando il calore generato da fonti rinnovabili non nocive per l'ambiente.

La principale causa di emissioni nell'edilizia è il riscaldamento, che assorbe l'80% dell'energia utilizzata dagli edifici. È quindi necessario aumentare il numero di case che utilizzano il teleriscaldamento (per una volumetria del 13%), prolungando la rete di 900km entro il 2030. Il costo sarebbe di circa 2,5 miliardi di euro. È necessario, inoltre, costruire 250 impianti di teleriscaldamento alimentati con legno cippato nei piccoli Comuni montani. Questi impianti costano 125 milioni di euro e permettono di risparmiare circa 112 mila tonnellate di CO2 l'anno. Occorre infine investire 1,2 miliardi di euro in centrali di biogas, al fine di immettere il biometano nella rete di riscaldamento, e realizzare un piano di azione per la ristrutturazione e l'efficientamento energetico dell'edilizia pubblica.

"Il superbonus deve essere chiuso, è sbagliato. Un concetto errato visto che alla fine spenderemo 45 miliardi quando servono a sanità e scuola."

Retelrene: "All'efficientamento dell'edilizia privata non è dedicata una sola parola."

CAPITOLO 8: Difesa del lavoro, dell'impresa e dell'economia

Bonus edilizi: salvaguardia delle situazioni in essere e riordino degli incentivi destinati alla riqualificazione, alla messa in sicurezza e all'efficientamento energetico degli immobili residenziali pubblici e privati.

CAPITOLO 11: La sfida dell'autosufficienza energetica

Tra i punti elencati:

- Transizione energetica sostenibile
- Aumento della produzione dell'energia rinnovabile
- Promozione dell'efficientamento energetico

CAPITOLO 12: L'ambiente, una priorità

- Rispettare e aggiornare gli impegni internazionali assunti dall'Italia per contrastare i cambiamenti climatici.

Retelrene: "Non è indicato nessun dettaglio riguardante obiettivi e misure."

CAPITOLO 16: A difesa dell'ambiente e della natura

Incentivi all'efficientamento energetico degli immobili residenziali e commerciali.

CAPITOLO 17: Energia pulita, sicura e a costi sostenibili

Efficientamento energetico, a partire dal patrimonio immobiliare pubblico.

CAPITOLO 18: Ripartire da investimenti ed infrastrutture

Salvaguardia e riordino degli incentivi destinati alla riqualificazione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli immobili pubblici e privati.

Retelrene: "Non è indicato nessun dettaglio riguardante obiettivi e misure."

LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI NEI PROGRAMMI ELETTORALI 2022

IMPEGNO CIVICO

[https://dait.interno.gov.it/documenti/trasparenza/POLITICHE_20220925/Documenti/54/\(54_prog_2_-\)programma_impegno_civico-ldm-cd_autenticato.docx.pdf](https://dait.interno.gov.it/documenti/trasparenza/POLITICHE_20220925/Documenti/54/(54_prog_2_-)programma_impegno_civico-ldm-cd_autenticato.docx.pdf)



CONTENUTO DEI PROGRAMMI

Capitolo Più sviluppo per l'ambiente

La crisi del cambiamento climatico è la più grave del nostro secolo, ma anche la nostra più grande opportunità. Da esso dipendono tutti gli aspetti della nostra vita: quello economico, quello sanitario, quello lavorativo. Dobbiamo puntare sulla ricerca e creare nuovi posti di lavoro: i green jobs. La comunità scientifica internazionale ci ha detto che dobbiamo agire ora.

Capitolo Più sviluppo meno debito cattivo

Bisogna spostare le risorse fiscali verso spese produttive.

Capitolo Più sviluppo più energia rinnovabile

Sviluppo economico e transizione energetica vanno di pari passo, come ci insegnano sia l'esperienza che l'esperienza dei paesi che hanno coniugato le due cose, facendo diventare l'efficienza energetica e l'adozione di fonti energetiche economicamente efficienti ed ambientalmente non dannose dei volani di sviluppo.

Tra gli altri interventi, accelerare lo sviluppo delle fonti rinnovabili, aumentare il teleriscaldamento e favorire la creazione di Comunità Energetiche.

Retelrene: "Non è indicato nessun dettaglio riguardante obiettivi e misure."

MOVIMENTO 5 STELLE

[https://dait.interno.gov.it/documenti/trasparenza/POLITICHE_20220925/Documenti/74/\(74_prog_2_-\)programma_m5s_2022-cuore_e_coraggio.pdf](https://dait.interno.gov.it/documenti/trasparenza/POLITICHE_20220925/Documenti/74/(74_prog_2_-)programma_m5s_2022-cuore_e_coraggio.pdf)



CAPITOLO DALLA PARTE DEI CITTADINI: Un fisco semplice è più leggero

CESSIONE CREDITI FISCALI STRUTTURALE

Stabilizzare l'innovativo meccanismo che ha decretato il successo del Superbonus, che è in grado di mettere a disposizione di famiglie e imprese ingente liquidità e che può essere esteso ad altre agevolazioni per investire a costi ridotti nella transizione ecologica.

CAPITOLO DALLA PARTE DELL'AMBIENTE: Per la transizione energetica, ecologica e la tutela delle biodiversità

SUPERBONUS E ALTRI BONUS EDILIZI STRUTTURALI

Stabilizzazione delle agevolazioni edilizie per permettere la pianificazione degli investimenti sugli immobili e continuare a migliorare i livelli di risparmio energetico e di conseguenza risparmiare sulle bollette. Sbloccare e far circolare i crediti d'imposta per evitare il fallimento delle imprese che ancora oggi non riescono a trasformarli in liquidità per pagare fornitori e dipendenti.

UN NUOVO SUPERBONUS ENERGIA IMPRESE, sempre basato sulla circolazione dei crediti fiscali, per permettere alle imprese di investire a costo zero nel risparmio energetico e nelle fonti rinnovabili.

SBUROCRATIZZAZIONE PER FAVORIRE LA CREAZIONE DI IMPIANTI DI ENERGIA RINNOVABILE

Intendiamo stabilizzare i bonus edilizi, in un arco temporale di almeno 5 anni e partendo da un sostegno statale tramite un'aliquota che cresce a seconda della bontà dell'investimento: l'efficientamento energetico resta l'obiettivo numero uno, a maggior ragione in questa fase di aspra inflazione.

Il Presidente del M5S Conte in un'intervista ha fornito alcuni altri dettagli in relazione al Superbonus

<https://www.money.it/superbonus-2027-pensi-one-anticipata-mamme-taglio-bollette-cashback-giuseppe-conte>



LEGA

Oltre all'Accordo quadro del Centrodestra, la Lega ha pubblicato un proprio specifico programma

https://static.legaonline.it/files/Programma_Lega_2022.pdf



CONTENUTO DEI PROGRAMMI

CAPITOLO CASA:

SUPERBONUS

Si prevede un intervento sulla misura del Superbonus che garantisca garanzie per l'accesso all'agevolazione fiscale per tutti i soggetti che hanno già maturato il diritto.

Rendere il Superbonus più coerente e applicabile, contemperando le esigenze di contenimento degli oneri a carico dello Stato con quelle di riqualificazione energetica e adeguamento antisismico degli edifici, rispondendo agli interessi e alle preoccupazioni di proprietari di casa, imprese e tecnici.

Si propone per le villette la rimozione del vincolo del SAL (Stato Avanzamento Lavori) a settembre, mentre per le prime case e in bassa classe energetica interventi anche dal 2023 ma con décalage dell'incentivo; per gli alloggi ex Iacp la riduzione Sal lavori dal 60% al 30% del 30 giugno 2023 e la proroga dal 2023 al 2025 ove i lavori è necessario affidarli con gara; semplificazioni per la cessione del credito, possibile anche per i piccoli importi, nel trasferimento dalle banche ai clienti.

CAPITOLO ENERGIA:

Superbonus

Rendere il Superbonus più coerente e applicabile, prevedendo un décalage dell'incentivo, contemperando le esigenze di contenimento degli oneri a carico dello Stato con quelle di riqualificazione energetica e adeguamento antisismico degli edifici, rispondendo agli interessi e alle preoccupazioni di proprietari di casa, dei tecnici e delle imprese in crisi per il blocco della cessione dei crediti.

Efficientamento e risparmio energetico

Gli obiettivi di decarbonizzazione e di riduzione della dipendenza energetica del Paese insieme all'esigenza di porre fine alla dipendenza dai combustibili fossili russi, devono essere raggiunti anche con il risparmio energetico tanto nelle abitazioni quanto nell'industria e nella produzione di energia. Stabilizzare gli ecobonus e sostenere il teleriscaldamento efficiente per la riqualificazione e la decarbonizzazione degli edifici del patrimonio pubblico e privato.

Rinnovabili

Semplificare le procedure e sviluppare, oltre a fotovoltaico ed eolico, le rinnovabili programmabili come idroelettrico, geotermia e biomassa, anche attraverso la realizzazione delle Comunità Energetiche, nonché adeguati sistemi di accumulo per bilanciare domanda e offerta di energia e dunque garantire la stabilità del sistema.

Retelrene: "Oltre all'indicazione del décalage del superbonus (già previsto dalla legge vigente), non sono indicati dettagli sulle modifiche ipotizzate per rendere più "coerenti e applicabili" gli incentivi e per rispondere agli interessi e alle preoccupazioni generate dal blocco della cessione dei crediti."



PARTITO DEMOCRATICO

[https://dait.interno.gov.it/documenti/trasparenza/POLITICHE_20220925/Documenti/75/\(75_prog_2_-\)programma_politiche_2022.pdf](https://dait.interno.gov.it/documenti/trasparenza/POLITICHE_20220925/Documenti/75/(75_prog_2_-)programma_politiche_2022.pdf)



Oltre al programma ufficiale, il Partito Democratico ha pubblicato alcune schede di approfondimento, tra le quali una dedicata alla Transizione ecologica

<https://www.partitodemocratico.it/wp-content/uploads/Scheda-Transizione-ecologica.pdf>

**CONTENUTO
DEI PROGRAMMI**

PARTE I

1. Sviluppo sostenibile e transizioni ecologica e digitale

La transizione ecologica rappresenta una grandissima occasione per ammodernare l'Italia e reindirizzarne la traiettoria di sviluppo in uno scenario di sostenibilità. La sfida della lotta al cambiamento climatico non deve essere combattuta in chiave difensiva. Dobbiamo al contrario avere la forza di operare un cambio di paradigma, per costruire un modello che guardi agli interessi non solo dei singoli attori economici, ma della comunità nel suo complesso, di oggi e delle future generazioni. Il pacchetto europeo FitFor55, con il suo obiettivo di ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 e di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Dobbiamo fissare obiettivi climatici realistici ma ambiziosi, mettendo in campo strumenti capaci di garantire una transizione socialmente equa e di rafforzare l'innovazione e la competitività della nostra industria.

PARTE II Accelerare e gestire le transizioni: strumenti e leve per la crescita

- una riforma fiscale verde che promuova gli investimenti delle imprese e delle famiglie a difesa del pianeta e del clima e renda economicamente vantaggioso accelerare la transizione ambientale, attraverso la revisione e la stabilizzazione degli incentivi per la rigenerazione energetica e sismica degli edifici e l'estensione del piano "Transizione 4.0" agli investimenti green delle imprese;
- interventi finalizzati ad aumentare drasticamente la quota di rinnovabili prodotte in Italia, con l'obiettivo di installare 85 GW di rinnovabili in più entro il 2030. Un obiettivo ambizioso ma realistico che porterà, secondo alcune stime, alla creazione di circa 500.000 nuovi posti di lavoro;

Principali proposte e azioni

- Lancieremo un Piano nazionale per il risparmio energetico per evitare il più possibile gli sprechi energetici, rendendo più efficaci gli incentivi fiscali per l'efficientamento energetico degli edifici.
- Aumenteremo drasticamente la quota di rinnovabili prodotte in Italia, anche attraverso lo sviluppo delle Comunità energetiche, con l'obiettivo di installare 85 GW di rinnovabili in più entro il 2030. Un obiettivo ambizioso ma realistico che porterà, secondo alcune stime, alla creazione di circa 500 mila nuovi posti di lavoro.
- Azzereremo la burocrazia e daremo incentivi alle imprese che installano rinnovabili sui capannoni e nelle aree produttive, con attenzione specifica alle PMI.
- Lavoreremo all'approvazione di una Legge quadro sul clima sul modello di quella di altri paesi europei e al rapido aggiornamento del PNIEC (Piano nazionale integrato Energia e Clima) per renderlo coerente ai nuovi obiettivi europei."

Italia 2027: la nostra visione

Metteremo in campo diversi strumenti per realizzare gli obiettivi di efficientamento energetico a partire da un nuovo un bonus rigenerazione casa che sostituisce il superbonus e che avrà un orizzonte temporale certo (fino al 2030) e offrirà incentivi tra il 70% e 110% (in base alla soglie ISEE) per la rigenerazione energetica e sismica degli immobili. L'incentivo del 110 % attualmente in vigore verrà mantenuto solo per le persone sotto la soglia ISEE in particolare nei condomini.



+EUROPA

[https://dait.interno.gov.it/documenti/trasparenza/POLITICHE_20220925/Documenti/92/\(92_prog_2_\)piu_europa.programma.pdf](https://dait.interno.gov.it/documenti/trasparenza/POLITICHE_20220925/Documenti/92/(92_prog_2_)piu_europa.programma.pdf)



**CONTENUTO
DEI PROGRAMMI**

CAPITOLO 4: Energia e ambiente

Le tematiche energetiche e ambientali, anche alla luce dei cambiamenti climatici e delle drammatiche conseguenze, hanno assunto un crescente rilievo nelle scelte di sviluppo del Paese ai fini della transizione ecologica, che rappresenta uno degli obiettivi primari delle risorse assegnate all'Italia attraverso Next Generation EU. In questo contesto la capacità degli investimenti e delle riforme di garantire un effetto moltiplicatore e un utilizzo efficiente rappresentano condizioni essenziali per la competitività del Paese e del suo sistema produttivo, oltre che di generazione di rilevanti benefici ambientali e sociali.

Proponiamo:

4. di ridurre drasticamente i passaggi burocratici che frenano lo sviluppo delle fonti rinnovabili;
5. di promuovere la transizione energetica attraverso l'aggiornamento del PNIEC (Piano Nazionale Integrato Energia e Clima) per accelerare la riduzione delle emissioni in tutti i settori in coerenza con gli obiettivi europei di riduzione delle emissioni di gas serra del 55% al 2030 ... e attraverso l'adozione di standard nazionali per le emissioni degli edifici;
7. di riformare l'attuale sistema di incentivi per l'efficienza energetica, passando da incentivi legati alle tecnologie a premiare interventi integrati che riducano i fabbisogni energetici degli edifici e le emissioni climalteranti attraverso i più efficaci interventi di coibentazione, sostituzione di impianti e reti, e inserimento di tecnologie per l'autoproduzione da fonti rinnovabili. Allo stesso tempo riformare gli strumenti di incentivo per il recupero e la riqualificazione energetica degli edifici (detrazioni del 50-65-75-85-90-110%) per legare l'entità del contributo alla riduzione dei fabbisogni energetici e al contributo alla decarbonizzazione realizzati."



IN CONCLUSIONE

In generale, salvo rare eccezioni non sono indicati gli aspetti di dettaglio che sono necessari per comprendere la reale portata della visione dei singoli partiti in relazione a una misura che si è mostrata capace di attivare una quantità straordinaria di attività economiche e di avviare il necessario processo di transizione energetica del settore immobiliare.

Rarissimi sono i riferimenti ai meccanismi di fruizione degli incentivi tramite la circolazione dei crediti d'imposta, che è il vero motivo del successo del Superbonus.